



Brevi note per riunione di coordinamento, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, Prof. Avv. Giuseppe Conte, per l'esame delle problematiche organizzative e gestionali concernenti l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021

RIENTRO IN SICUREZZA PER TUTTI CON ATTENZIONE ALLE CATEGORIE PIU' FRAGILI

Sostenere il rientro in classe per tutti, soprattutto per le categorie più fragili (invalidi, fragilità fisiche, psichiche, sociali, territoriali) che la DAD ha inevitabilmente e profondamente discriminato.

Che **la DAD resti la soluzione estrema** anche per gli studenti più grandi; anche loro hanno il bisogno di relazione tanto quanto i più piccoli. Le motivazioni sono state ampiamente argomentate nel documento più volte inviato sia al ministero che agli esperti, e che alleghiamo nuovamente.

DISTANZIAMENTO E USO MASCHERINE

Non è sano creare distanziamento soprattutto per i bambini 0-6 anni, piuttosto, se necessario, immaginare piccole classi, dove i bambini possano interagire e giocare tra di loro in libertà.

Per quanto concerne **l'uso delle mascherine** per tutti gli studenti, e soprattutto per i bambini della scuola primaria, oltre ad apparire una misura impraticabile, difficile da mettere in atto per tutte le ore di permanenza a scuola, sembra essere **una misura sproporzionata rispetto alle evidenze scientifiche ad oggi in nostro possesso**. Chiediamo che sia rivista, soppesando anche le evidenti conseguenze pedagogiche, psicologiche e sociali che ne comporterebbe l'uso.

PROCEDURE DA ATTIVARE IN CASO DI SOSPETTO CASO COVID-19

I genitori all'inizio dell'anno siano dettagliatamente informati di qualsiasi procedura di sicurezza che la scuola vorrà attuare per il riconoscimento e l'isolamento di eventuali studenti con sospetto covid-19.

Nel caso di attivazione di tali procedure di emergenza, **i genitori siano i primi attori ad essere informati e interpellati** sullo stato di salute del proprio figlio, per tutto il periodo in cui la procedura è in essere.